



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. Pascoli”
P.zza Umberto I, 83040 FRIGENTO (AV)
Con Sezioni Associate di GESUALDO – STURNO - VILLAMAINA
e-mail: avic83700r@istruzione.it - Tel/Fax 0825/444086 - C.F. 81000930644
www.icfrigento.edu.it



Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

Premessa

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n° 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’I.C. “G. Pascoli” hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a quasi tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma *didattica digitale integrata*.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza **con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie**.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti **sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario** di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano **fragilità nelle condizioni di salute**, opportunamente attestate e

riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Organizzazione della Didattica digitale integrata

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

❖ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

A. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

B. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;

❖ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

A. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

B. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

C. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, **non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari** da parte delle studentesse e degli studenti, ma **le AID**

asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione**. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché **un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che **promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti**, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, **mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato** da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con la famiglia e con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiranno il necessario sostegno alla DDI, realizzando percorsi formativi, rivolti ai docenti, sull'utilizzo delle piattaforme per le attività didattiche in dotazione alla Scuola.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- **Il Registro elettronico ARGO** che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”.
- **La Google Suite for Education (o GSuite)**, fornita da Google. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Meet, Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti **firmano** il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario per la DAD. **L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.**

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro Argo **l'argomento trattato** e in corrispondenza del termine della consegna (**Compiti assegnati - Registro di Classe**) **l'attività richiesta** al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Nel **caso debbano condividere un allegato**, utilizzeranno la Bachecca (*Gestione bachecca*) oppure, in accordo con il consiglio di classe, si potrà utilizzare **Classroom**.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico.

Le videolezioni saranno articolate in 15 ore settimanali per le Scuole primaria e secondaria di I grado (10 ore per le classi prime della Scuola primaria), riservando adeguato spazio a tutte le discipline (3 ore di Italiano, 3 ore di Matematica e Scienze, 1 ora di Storia, 1 ora di Geografia, 1 ora di Inglese, 1 ora di Francese, 1 ora di Arte, 1 ora di Musica, 1 ora di Tecnologia, 1 ora di Ed. Fisica, 1 ora di Religione. Religione sarà effettuata a settimane alterne). Ciascuna videolezione durerà **45/50 minuti, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30.**

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore **stabilendo dei termini per la consegna/restituzione** che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Resta ferma la possibilità di svolgere **in orario pomeridiano, entro le ore 17:30, attività online di sportello, sostegno o recupero** individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma, salvo casi specifici e concordati sempre con gli alunni e gli altri docenti della classe.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

I termini per le consegne dei compiti scritti sono fissati, dal lunedì al venerdì, entro le ore 20:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. **L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 20:00, dal lunedì al venerdì**, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è **mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie**. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla **videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza**, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile **proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio**.

Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".

Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Il docente avvierà la videolezione utilizzando **Google Meet** all'interno di **Google Classroom**, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza**, ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Si ricorda che Meet, applicazione compresa nella piattaforma GSuite di Istituto, è l'unico strumento ammesso per effettuare la DAD in modalità di videoconferenza.

Regolamento per gli alunni (da condividere con gli stessi)

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il **rispetto delle seguenti regole:**

- **Accedere al meeting con puntualità**, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- **Accedere al meeting sempre con microfono disattivato**. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- **Partecipare ordinatamente al meeting**. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting con la **videocamera attivata** che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, **in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario** per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al meeting con la **videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata** della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- **È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni**, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti **può portare all'attribuzione di note disciplinari** e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali da parte dei docenti

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto **è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche.**

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona.

Utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza **Google Drive come sistema cloud** per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla

condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno successivo **prenderanno il via**, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, **le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona** sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto in ciascun plesso dell'Istituto Comprensivo.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, **sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona**, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento **delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, **sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona** e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Le metodologie della DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo **sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni**, che consentono di presentare proposte didattiche e **che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:**

- **lavoro cooperativo**
 - **debate**
 - **project based learning**
 - **Flipped Classroom:** la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare Canali di YouTube o blog dedicati alle singole discipline.
 - **richiesta di approfondimenti** da parte degli studenti **su argomenti di studio:** agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
 - **richiesta di approfondimenti** da parte degli studenti **in forma di compiti di realtà** su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando **presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.**
 - comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti, resa possibile dal blog di classe o dalla costruzione di un sito web.
 - **Digital Storytelling:** ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
 - **uso dei video nella didattica:** è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, **ScreenCast-o-matic** che permette di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente.
 - **Condivisione del filmato su Classroom:** diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è **possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.**
 - **WebQuest:** è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI.
- Da consultare http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html

Valutazione degli apprendimenti

PREMESSA (dalle Linee guida emanate dal MIUR)

- *Anche con riferimento alle attività in DDI, la **valutazione dovrà essere costante** e dovrà garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di **assicurare feedback continui** sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.*
- ***Prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.***
- ***La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.***

Per quanto riguarda la valutazione nella Didattica a Distanza, il nostro Istituto terrà conto di quanto segue.

La didattica digitale integrata deve essere :

- **interattiva** (deve coinvolgere in modo attivo gli alunni);
- **basata sul *feedback*** (cioè deve correggersi in base alle risposte ottenute);
- **formativa** (la valutazione deve servire a migliorare l'apprendimento più che a misurarlo).

Modalità e criteri della didattica digitale

Di conseguenza possono essere adottati i seguenti **criteri**:

- le verifiche formative devono essere frequenti, almeno settimanali, per permettere un ritorno (*feedback*) costante degli apprendimenti;
- le *performance* devono essere rilevate anche durante lo svolgimento delle prove;
- le prove devono coincidere, preferibilmente, con i compiti assegnati, che vanno finalizzati al conseguimento delle competenze: si deve richiedere la risoluzione di problemi e meno esercizi.

Cosa bisogna valutare

(Questi **indicatori** andranno condivisi con gli alunni.)

- Frequenza nei collegamenti in sincrono (tenendo conto delle eventuali difficoltà tecniche di connessione da parte degli alunni)
- Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
- Interazione nei collegamenti in sincrono
- Costanza e impegno nelle attività in asincrono
- Rispetto delle consegne in piattaforma
- Competenze e conoscenze acquisite.

Per queste ultime verranno utilizzati i descrittori dei livelli di competenza presenti nel curriculum di istituto (https://www.icfrigento.edu.it/file/curricolo2018_19.pdf) e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La padronanza tecnica da parte dei docenti

Per rendere possibile una valutazione efficace e rispondente ai sopra indicati criteri, è necessario avere padronanza delle risorse tecniche della piattaforma, in particolare di *Classroom*. La funzione da utilizzare pienamente è **Lavori del corso**.

La **valutazione** degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con **bisogni educativi speciali** è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Analisi del fabbisogno e supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 **ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza**, e a dotare le scuole e gli studenti **degli strumenti necessari** per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il nostro Istituto, grazie ai fondi Pon "Smart Class" e ai fondi Covid ha acquistato:

- 24 notebook
- 28 tablet
- 5 tavolette grafiche
- 7 tastiere
- 20 schede Sim
- 13 mini router

Tali strumenti saranno concessi in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta, dando **priorità agli alunni meno abbienti e agli alunni con bisogni educativi speciali**.

La concessione potrà riguardare anche il **personale docente a tempo determinato** al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo **in via residuale rispetto agli alunni** e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che **i docenti assunti a tempo indeterminato**, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, **siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti** da utilizzare per la prestazione lavorativa.

Aspetti presenti nel Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto Comprensivo

La Didattica a distanza richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

La scuola si impegna a

- **Rimodulare le UdA** delle programmazioni e i **criteri di valutazione**;
- **operare scelte didattiche flessibili** che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- **operare in una fascia oraria definita**, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
- **mantenere la comunicazione con le famiglie** attraverso le mail e attraverso il registro elettronico; collegialmente attraverso il sito.

La famiglia si impegna a

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto e la Bachecca DidUp per **visionare le comunicazioni della scuola**;
- **stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile** alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- **vigilare** affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali **registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio** né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
- **controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.**



Approvato dal Collegio dei Docenti del 13/11/2020